

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Al Comune di Bastia si profila anche un avvicendamento del dirigente del settore

Nuovo assessore all'urbanistica

Il sindaco Lombardi non esclude di accettare le dimissioni di Antonini**MASSIMILIANO CAMILLETTI**

BASTIA UMBRA - "Mi prendo una pausa di riflessione ma non è escluso che decida di accettare le dimissioni dell'assessore all'Urbanistica Giorgio Antonini e provvedere ad un rinnovamento. Del resto c'è un dibattito che si sta sviluppando che chiede rinnovamento".

Il sindaco Francesco Lombardi apre di fatto ad un rimpasto di giunta all'indomani della lettera attraverso cui l'assessore Antonini gli avrebbe comunicato, tra le altre cose, di sentirsi "stretto e in difficoltà". Quanto alle dimissioni dell'architetto Bruno Maria Broccolo, professore universitario e dirigente dell'urbanistica, il sindaco riporta alcuni passaggi della lettera inviata: "Il mio interesse per la ricerca e l'insegnamento universitari sono noti, ve li anticipai in una riunione di qualche mese fa. Il mio impegno

Aperto il dibattito su un nuovo rimpasto di giunta

La giunta di Bastia

a Firenze continua e il professor Natalini mi ha chiesto di diventare suo collaboratore. Con lui potrebbe essere richiesto l'esercizio della professione in concorsi di progettazione".

Da quanto si apprende sembra che il professor Broccolo abbia avuto un incarico anche dalla fa-

"Esclusi malumori all'interno della coalizione"

coltà di ingegneria dell'Università di Perugia. Si tratterebbe di un corso di un insegnamento nell'ambito della materia di composizione architettonica, in seno al nuovo corso di laurea magistrale in ingegneria civile e architettura. "Mantenere questi incarichi e co-

scritto nella lettera - mi risulta impossibile, né mi sembra corretto chiedere deroghe, aspettative o altre forme sospensive. Per i motivi, sopra citati, sono a comunicarvi le mie dimissioni". "Noi siamo sempre venuti incontro alle esigenze professionali dell'architetto Broccolo - commenta il sindaco - tanto che, già una volta la settimana, gli abbiamo concesso di essere assente dal Comune per impegni accademici. La sua scelta, dato il valore del professionista, non mi riempie di gioia, ma ritengo che, in ogni caso, in Comune abbiamo professionalità e competenze per non trovarci al palo". Più in generale Lombardi esclude che queste dimissioni siano "sintomo di un malessere" interno: "I cittadini di Bastia Umbra stiano tranquilli, siamo e restiamo fortemente impegnati sul versante della riqualificazione urbanistica della città. Stiamo lavorando per il rilancio forte di tutti i nostri progetti".

Troppe multe a camion venduto, tutte annullate

ASSISI - Si è conclusa con l'annullamento di tutte le multe comminate ai danni di un proprio mezzo la sgradevole vicenda che ha visto coinvolta un'azienda del territorio. L'azienda in questione si era vista



recapitare un gran numero di multe legate ad infrazioni del codice della strada commesse da un mezzo che da tempo aveva venduto ad un privato.

Il motivo? L'acquirente non aveva ancora provveduto ad effettuare il passaggio di proprietà.

L'azienda si è quindi rifiutata di pagare le multe ed ha presentato ricorso al giudice di pace di Assisi ottenendo la trascrizione del passaggio presso il pubblico registro automobilistico (PRA) e l'annullamento delle multe.

Il giudice ha anche accolto un ricorso contro una multa per divieto di sosta effettuata nei confronti di una signora. La ricorrente ha dimostrato, con ampia documentazione fotografica e testimonianze, che la contravvenzione elevata per aver parcheggiato in una zona riservata ai taxi non era giusta.

Annullata sempre dal giudice di pace di Assisi pure una multa effettuata dalla polizia stradale nei confronti di un automobilista del comprensorio. Il verbale mancava di tutti i requisiti previsti dalla legge: data, ora, luogo, chilometro e tipo di auto.

LISA MALFATTO

Hotel Subasio, pronti i ricorsi al Tar

ASSISI - "Il parallelo tra la situazione attuale e quella originaria dell'affitto dell'Hotel Subasio equivale ad equiparare la lana con la seta": è la replica del titolare della struttura alberghiera alla Presidente pro-tempore degli Istituti Riuniti di Beneficenza di Assisi (Irb), che giorni fa aveva sostenuto, per mezzo stampa, la regolarità dell'asta pubblica, difendendo la scelta di reperire un nuovo affittuario per la struttura e le modalità con le quali questa scelta è avvenuta. "La cittadinanza - scriveva l'Irb - vorrà considerare le ragioni di puro profitto di chi vede inesorabilmente cessare la gestione per 88mila euro all'anno di una struttura alberghiera che ne vale 406mila, a fronte degli interessi pubblici di chi con quei fondi amministra gratuitamente una casa di riposo per anziani". La replica del titolare Ser-

gio Elisei intende far chiarezza, partendo dal 1978, anno in cui l'albergo gli venne affittato, al canone annuo di 10 milioni di vecchie lire, senza aumenti Istat e senza l'obbligo di spese per la manutenzione straordinaria da parte della proprietaria, Violante Rossi, per la riconoscenza nei confronti del proprio collaboratore per oltre 25 anni. "Alla morte della signora Rossi - continua Elisei - venne lasciato in eredità l'albergo alla casa di riposo di Assisi con il vincolo di rispettare il contratto in essere con l'affittuario, e cioè con il sottoscritto. Nel 1989 (quando mancavano ancora 10 anni alla scadenza del contratto), gli Istituti Riuniti di Beneficenza sentirono la necessità di adeguare l'albergo alle norme di sicurezza intervenute e non aveva fondi di bilancio a destinare a tale sco-

La decisione sulla gestione spetterà ai giudici

po. Per questo decisero di chiedere la disponibilità all'affittuario di risolvere il vecchio contratto e di stipularne uno nuovo facendo stimare da esperti del settore la redditività dell'azienda, in modo



L'hotel Subasio

Contestata la regolarità della gara d'appalto

da utilizzare le maggiori somme da incassare per i lavori di adeguamento. Una volta ottenuta l'autorizzazione dell'Ente Regione - continua - nel 1989 fu stipulato un nuovo contratto con sca-

denza nel 1997, con un canone di 100 milioni di lire, soggetto ad adeguamento Istat, che ha portato il canone agli attuali 88.100 euro. Con le maggiori somme - fa sapere Sergio Elisei - i lavori di adeguamento non furono comunque fatti, essendo intervenute altre pressanti esigenze della casa di riposo ed ho sempre provveduto io al corredo delle attrezzature e degli impianti (oltre che a lavori di straordinaria manutenzione), facendo sì che l'albergo passasse di categoria, dalle tre alle quattro stelle. La situazione attuale è molto diversa - spiega ancora - a distanza di 20 anni: l'albergo ha subito importanti lavori di ristrutturazione con fondi post terremoto, statali e regionali; la proprietà si è obbligata a dotare l'albergo di tutte le attrezzature e gli impianti di una strut-

tura di prima categoria che adesso mancano o sono di proprietà dell'affittuario, cioè mie, e questo comporterà un altro notevole esborso da parte mia. Sulla correttezza delle procedure si esprimeranno i giudici, e quello che mi preme ricordare - conclude il signor Elisei - è che l'Hotel Subasio si identifica con Assisi e con gli assisani e tale connubio si sta per spezzare in nome delle regole di mercato. Per quanto riguarda i lavoratori, infine, non si vuole fare nessuna speculazione ma a chi ha condiviso, con tanti validi ed onesti dipendenti, il non facile compito di tener alto il prestigio dell'ospitalità di Assisi e dell'albergo, sta a cuore che le professionalità non vengano disperse e non si assista ad altri contenziosi sindacali, come quelli che vi sono stati in occasione della trasformazione o chiusura di aziende del territorio. Il tempo dirà se le preoccupazioni manifestate hanno fondamento o meno".

Il coro di Santa Maria celebra S. Cecilia

SANTA MARIA DEGLI ANGELI - La Corale Porziuncola di Santa Maria degli Angeli, diretta da P. Antonio Giannoni ha celebrato domenica scorsa presso la Basilica Papale di Santa Maria degli Angeli la propria protettrice Santa Cecilia.

Il Coro che ha avuto tra i suoi maestri benemeriti P. Galletti e Padre Starnini, con all'organo P. Cerroni, ha solennizzato l'occasione con una messa solenne cantata alla presenza della Comunità angelana e di tanti amici che sostengono la pluridecennale Corale.

Nei prossimi mesi, come ha annunciato il presidente Piccioni, verrà anche attivato un coro per i ragazzi della scuola dell'obbligo con l'intento non solo di stabilire una continuità culturale ma anche di raccogliere tutte quelle risorse educative e formative di bel canto.

Bettona: incontro tra Ds e il comitato per l'Ambiente, primo passo per la riunificazione del centrosinistra

BETTONA - Giovedì scorso si è tenuto un incontro tra la segreteria dei Democratici di sinistra di Bettona e il comitato popolare per l'ambiente. A darne notizia è Massimiliano Ciuffini che, in attesa della costituzione degli organi dirigenti locali del partito democratico, è il vicesegretario dei Ds.

"Si è trattato - spiega Ciuffini - di un evento politicamente molto rilevante dopo anni di divisione delle forze di centrosinistra. Auspicio che possa rappresentare l'inizio di una nuova politica che ricompatti tutte le forze che si ispirano all'Ulivo, con una nuova piattaforma programmatica che eviti di disperdere il consenso elettorale, pari al 65%, riportato dalle due liste di centrosinistra nell'ultima consultazione. Ciuffini



La piazza di Bettona

dichiara inoltre "la convergenza del partito locale contro la costruzione della seconda laguna" per la raccolta dei reflui nel territorio di Passaggio e puntualizza: "I Ds rimangono comunque favorevoli all'ammodernamento del digestore e a tutte le fasi consequenziali per migliorare i parametri esistenti tra compatibilità ambientale e le attività produttive. In piena autonomia conclude Ciuffini - i Ds fanno

ranno sentire la loro voce a difesa del territorio di Bettona, avviando quelle iniziative politiche capaci di rispondere alle aspettative della comunità che desidera uno sviluppo economico compatibile con il patrimonio paesaggistico, agricolo, ambientale, architettonico e storico deturpato e inquinato per anni da interessi politici/economici di pochi e dei poteri forti contro i beni di tutti".